

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Gestione Personale Docente – Gestione Concorsi Personale Docente

Prot. n. 34455 Titolo VII/I

IL RETTORE

VISTA la legge n. 168/89;

VISTO l'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 e s.m.i. emanato con D.R. n. 1825-2011 del 29.09.2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. n. 1297/2015 del 04.06.2015, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 04.06.2015, con cui è stata indetta la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 10-E1 - Filologie e letterature medio-latina e romanze - Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET-09 - Filologia e linguistica romanza – Dipartimento di Studi Umanistici; **VISTO** il D.R. n. 1427/2015 del 22.06.2015, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 22.06.2015, con il quale è stata costituita la Commissione di valutazione della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dal verbale della riunione della Commissione di valutazione e dal giudizio collegiale espresso sul candidato;

DECRETA

Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 10-E1 - Filologie e letterature medio-latina e romanze - Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET-09 - Filologia e linguistica romanza – presso il Dipartimento di Studi Umanistici.

Il candidato Prof. CONTE Alberto, proposto dal Dipartimento di Studi Umanistici, è stato valutato positivamente per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia in oggetto.

Pavia, 3/8/2015

Fabio

EV/IP/ER

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010, INDETTA CON D.R. N. 1297/2015 DEL 04/06/2015 PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE DI ATENEO IN DATA 04/06/2015, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. Alberto CONTE, CANDIDATO INDIVIDUATO DAL DIPARTIMENTO DI Studi Umanistici PER IL POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/E1 – Filologie e Letterature medio-latina e romanze, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/09 – Filologia e Linguistica romanza

VERBALE N. 1

Il giorno 20/07/2015 alle ore 11 si è riunita nei locali del Dipartimento di Studi Umanistici, Sezione SLAMM, dell'Università di Pavia la Commissione di valutazione della procedura in oggetto, nominata con D.R. n. 1427/2015 del 22/06/2015, nelle persone di:

Prof. Luciano Formisano, Università di Bologna Prof. Maria Luisa Meneghetti, Università di Milano

Prof. Gabriella Ronchi, Università di Parma

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Maria Luisa Meneghetti e del Segretario, nella persona del Prof. Gabriella Ronchi.

La Commissione è stata convocata con nota del Prof. Maria Luisa Meneghetti in data 03/07/2015 a seguito della nota del Servizio Gestione Personale Docente prot. n. 28843 del 30/06/2015 con la quale veniva comunicato alla Commissione la possibilità di iniziare immediatamente i propri lavori, preso atto della dichiarazione del candidato di non ricusazione dei membri della Commissione medesima.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di valutazione, il cui Avviso e' stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 04/06/2015, nel quale è indicato il nominativo del candidato individuato dal Dipartimento da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

Dichiara inoltre di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4º grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del c.p.c. con il candidato medesimo.

La Commissione, ai sensi dell'art. 6 del D.R. di indizione della procedura di valutazione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione del candidato.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e

Z





di servizio agli studenti sono i seguenti:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti: a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione valuta inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

Possono altresì essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La Commissione, ai fini della formulazione del giudizio collegiale, valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione esamina quindi la documentazione inviata dal candidato e accerta preliminarmente che il numero di pubblicazioni presentate dal Dott. Alberto CONTE rientra nel limite massimo stabilito dall'avviso di indizione della procedura.

2 Description of the second of

Z

La Commissione constata che non vi sono pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con terzi.

La Commissione valuta tutte le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, come risulta dall'elenco delle pubblicazioni inviato, il curriculum, l'attività didattica svolta e formula il seguente giudizio collegiale sul candidato Dott. Alberto CONTE:

Il Dott. Alberto CONTE ha svolto un'ampia e continuativa attività didattica (insegnamento ufficiale di Filologia romanza, dal 1998, e di Filologia italiana, nel 2006-07, seminari, lezioni di dottorato, correlazioni di tesi di laurea); i suoi insegnamenti hanno ottenuto una valutazione molto buona da parte degli studenti; ha partecipato regolarmente alle commissioni degli esami di profitto e alle sedute di laurea.

Ai fini dell'attività di ricerca va segnalata la sua partecipazione a progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN 1999 e PRIN 2001), nonché la sua partecipazione in qualità di relatore a convegni internazionali.

La produzione scientifica del Dott. Alberto CONTE è di alta qualità, di sicuro rigore metodologico, continua e ospitata in sedi prestigiose; è dedicata prevalentemente alle letterature medievali di Francia e Italia, e si mostra del tutto congruente con il Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/09, nonché con il profilo di professore di seconda fascia di Filologia romanza. Un primo corposo nucleo di indagine, riservato alla più importante raccolta novellistica delle origini (il Novellino), è approdato a un'edizione critica, accompagnata da note a piè di pagina, apparato e analisi delle fonti, che costituisce oggi l'edizione di riferimento. Alla narratio brevis oitanica è dedicato il secondo gruppo di pubblicazioni, culminato anch'esso in un'edizione critica: quella del Mantel Mautaillé, corredata da studio linguistico e glossario. L'ultima pubblicazione presentata, che interessa un recente capitolo della storia della Filologia romanza, è costituita dalla Cronologia e dai cappelli introduttivi a varie sezioni del Meridiano dedicato all'Opera critica di Cesare Segre.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base del giudizio collegiale espresso, dichiara che il Dott. Alberto CONTE è valutato positivamente per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Studi Umanistici per il Settore concorsuale 10/E1 - Filologie e Letterature medio-latina e romanze, Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/09 -Filologia e linguistica romanza.

Il presente Verbale viene redatto in duplice copia, siglato in ogni pagina e sottoscritto dai membri della Commissione e inviato in plico chiuso e sigillato con l'apposizione della firma sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione presentata dal candidato, al Servizio Gestione personale docente - Gestione concorsi personale docente.

La riunione è tolta alle ore 14.30.

Pavia, 20/07/2015

LA COMMISSIONE:

Prof. Maria Luisa Meneghetti (Presidente)

Prof. Luciano Formisano (Membro)

Prof. Gabriella Ronchi (Segretario)

Saluiella Ronchi

3